



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA**  
Dipartimento di Giurisprudenza

**CORSO UNIVERSITARIO DI AGGIORNAMENTO  
PROFESSIONALE IN  
MEDIAZIONE FAMILIARE,  
CIVILE E COMMERCIALE**

A.A. 2013-2014

**Corso Universitario di aggiornamento professionale Inps Gestione Dipendenti Pubblici**



**Il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Messina, in collaborazione con Dispute Resolution Srl e il Consorzio Universitario Megara Ibleo (enti co-proponenti) avvia il Corso universitario di aggiornamento professionale in "Mediazione familiare, civile e commerciale", approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione il 26 settembre 2013 e attivato in virtù del Decreto Rettorale n. 2362 del 18 ottobre 2013.**

**Il termine per la presentazione delle domande di ammissione scade il 15 maggio 2014.**

Il Corso di aggiornamento professionale in "Mediazione familiare, civile e commerciale" è attivato dal Dipartimento di Giurisprudenza per l'anno accademico 2013/2014. L'attualità delle tematiche trattate è testimoniata dalla recente legislazione che innanzitutto ha ribadito il ruolo della mediazione quale condizione di procedibilità della domanda giudiziale in un molteplicità di materie, attribuendo assoluta centralità all'istituto; in secondo luogo ha introdotto profonde innovazioni in settori strettamente correlati alle tecniche di mediazione e, segnatamente, nelle materie della filiazione (oggetto di specifico intervento in sede di mediazione familiare) e del condominio (rientrante tra le materie in cui la mediazione civile è obbligatoria).

Il Corso fornisce l'opportunità di approfondire le tematiche concernenti sia la mediazione come strumento di risoluzione delle controversie alternativo a quello giudiziale, sia tutte le materie oggetto dell'intervento del mediatore, con la finalità specifica di formare figure

specializzate, anche tra i funzionari e dipendenti di Comuni, e altri Enti presso i quali può avere sede un ufficio di mediazione, aprendo così significativi sbocchi professionali. Per completare la formazione, è previsto l'approfondimento delle tematiche relative al rapporto di locazione dei beni pubblici.

Scopo del Corso è, pertanto, la trattazione organica delle tematiche principali in modo da orientare l'interprete nel risolvere le problematiche che si prospettano. L'organizzazione didattica prevede, accanto alle lezioni teoriche, esercitazioni pratiche guidate al fine di arricchire l'offerta formativa e coinvolgere attivamente i partecipanti nei processi di apprendimento e qualificazione professionale.

L'offerta didattica si avvarrà di illustri docenti di Università, di magistrati, notai e avvocati specializzati nelle varie discipline tecnico-giuridiche, nonché di mediatori civili e commerciali, mediatori familiari e psicologi.

L'attualità degli obiettivi formativi e l'elevata opportunità di specializzazione professionale offerta hanno consentito il conseguimento dell'accREDITAMENTO INPS gestione Dipendenti Pubblici, che comporta la possibilità di usufruire di **n. 40 borse di studio** (a copertura dell'intero costo di iscrizione) erogate dall'INPS gestione Dipendenti Pubblici a coloro i quali siano in possesso dei requisiti richiesti dal relativo bando consultabile sul sito [www.inps.it](http://www.inps.it) (*avvisi e concorsi – concorsi Welfare*).

## **Finalità**

Nell'ambito delle politiche di *welfare* un ruolo fondamentale va riconosciuto agli strumenti di risoluzione delle controversie alternativi a quello giudiziale.

Al riguardo il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 ha ripristinato il procedimento di mediazione quale condizione di procedibilità della domanda giudiziale nei casi elencati dall'articolo 5, comma 1 bis del d.lgs. 28 del 4 marzo 2010.

In tal modo sono state riportate in vigore le disposizioni dichiarate incostituzionali con sentenza n. 272/2012 della Corte costituzionale e sono state introdotte altresì modifiche ed integrazioni alla normativa del 2010. Con l'introduzione di questo strumento si soddisfa l'esigenza di dare impulso a strumenti di risoluzione delle controversie alternativi a quello giudiziale (A.D.R.), anche al fine di favorire il decongestionamento del contenzioso civile e commerciale.

La novità legislativa sopra citata si inserisce nel contesto del vasto interesse che negli ultimi anni ha riscosso la mediazione familiare e delinea la figura professionale del mediatore civile e commerciale, già attiva in ambito societario e finanziario, disciplinando l'attività che tale figura è chiamata a svolgere in numerosi settori in una fase pregiudiziale che diviene in molte materie obbligatoria.

Per tali ragioni il Corso si propone di diversificare l'offerta fornendo un'opportunità di alta formazione al fine di acquisire competenze specifiche e capacità professionali nella materia della mediazione in generale e, in particolare, nel settore della mediazione civile e commerciale e in quello della mediazione familiare.

Per poter esercitare la professione di Mediatore civile e commerciale e, quindi, conciliare le controversie occorre essere iscritti presso gli Enti di Mediazione accreditati in uno specifico albo tenuto presso il Ministero della Giustizia in seno ai quali soltanto l'attività può essere legittimamente svolta. L'accesso a tali enti è consentito unicamente a soggetti che abbiano specifici titoli ed anzianità di carriera o in alternativa a soggetti che abbiano seguito un particolare percorso formativo offerto da Enti iscritti nell'apposito albo tenuto presso il Ministero della Giustizia (c.d. Enti di Formazione). Per questa ragione l'Università ha deciso di proporre il Corso insieme ad un ente iscritto nel registro degli enti di mediazione ed in quello degli enti di formazione presso il Ministero della Giustizia e, quindi, abilitato al rilascio della relativa certificazione.

I partecipanti al Corso già in possesso di qualificazione come mediatori professionisti, conseguiranno l'attestazione di aggiornamento, come previsto dal d.lgs. 28/2010 e dal d.m. 180/2010 (e successive modifiche); il percorso formativo proposto, peraltro, fornisce agli avvocati, mediatori di diritto in forza di quanto disposto dalla legge n.98/2013, le competenze e la formazione necessaria in materia di tecniche di comunicazione e gestione dei conflitti ed ADR come richiesto dalla citata normativa.

Finalità del Corso è, dunque, quella di fornire un elevato grado di specializzazione professionale.

### **Obiettivi specifici**

Il Corso ha la finalità specifica di formare figure qualificate nell'ambito della mediazione familiare e nella mediazione civile e commerciale, garantendo un approfondito aggiornamento su tematiche di estrema attualità atto a garantire la formazione necessaria per lo svolgimento dell'attività di mediazione.

### **Obiettivi didattici**

Il Corso si articola in una parte introduttiva volta a delineare i fondamenti teorici e i principi generali della mediazione quale strumento alternativo di risoluzione delle controversie rispetto al ricorso all'autorità giudiziaria e in moduli dedicati, rispettivamente alla mediazione civile e commerciale ed alla mediazione familiare.

Il Corso è stato progettato allo scopo di approfondire le conoscenze teoriche e metodologiche inerenti la prassi, le forme e le dinamiche relative all'attività di mediazione nelle diverse materie.

Si tratta di ambiti disciplinari in forte sviluppo che presentano tutti interessanti riflessi applicativi, sicché il Corso costituirà un'importante opportunità di aggiornamento e specializzazione nelle diverse discipline coinvolte.

Avuto particolare riguardo alla figura del Mediatore civile e commerciale, la normativa prevede che, per poter esercitare la tale professione, occorre essere iscritti presso gli Enti di Conciliazione registrati in uno specifico albo tenuto presso il Ministero della Giustizia in seno ai quali soltanto l'attività può essere legittimamente svolta. L'accesso a tali enti è consentito unicamente a soggetti che abbiano specifici titoli ed anzianità di carriera o, in alternativa, a soggetti che abbiano seguito un particolare percorso formativo, offerto da Enti iscritti nel relativo albo tenuto presso il Ministero della Giustizia (c.d. Enti di Formazione). Per questa ragione, l'Università ha deciso di organizzare il Corso in collaborazione insieme ad altri enti co-proponenti, tra i quali la Dispute Resolution, iscritta nel registro degli enti di conciliazione e formazione presso il Ministero della Giustizia e, quindi, abilitata al rilascio della relativa certificazione.

I partecipanti al Corso già in possesso di qualificazione come mediatori professionisti, conseguiranno l'attestazione di aggiornamento, come previsto dal d.lgs. 28/2010 e dal d.m. 180/2010 (e successive modifiche); il percorso formativo proposto, peraltro, fornisce agli avvocati, mediatori di diritto in forza di quanto disposto dalla legge n.98/2013, le competenze e la formazione necessaria in materia di tecniche di comunicazione e gestione dei conflitti ed ADR come richiesto dalla citata normativa.

Il Corso propone nuovi approcci e metodologie ai soggetti competenti a orientare la risoluzione dei conflitti in via stragiudiziale e, quindi, qualifica professionalmente i partecipanti, in modo da consentire loro di svolgere attività di mediazione familiare, civile e commerciale.

## Articolazione del Corso

Il Corso si svolgerà durante l'anno accademico 2013/2014 e sarà articolato in 10 Moduli con un impegno complessivo di 120 ore di attività pari a 20 CFU (Crediti Formativi Universitari).

Le lezioni saranno tenute da docenti universitari, magistrati, notai, avvocati, psicologi, mediatori familiari, mediatori civili e commerciali. Durante l'intero percorso formativo è prevista l'assistenza da parte di *tutors* in modo da garantire ai corsisti sostegno durante il processo di apprendimento. L'organizzazione didattica prevede, accanto alle lezioni teoriche, esercitazioni pratiche guidate (*problem solving*) al fine di arricchire l'offerta formativa e coinvolgere attivamente i partecipanti nei processi di apprendimento e qualificazione professionale.

Il Comitato tecnico-scientifico si riserva la possibilità di finanziare o cofinanziare soggiorni di studio a docenti e corsisti per acquisire specifiche conoscenze funzionali al Corso.

Schema dell'articolazione didattica del Corso (sequenzialità degli argomenti, tempo dedicato a ciascun modulo, corrispondenti CFU):

N.	Modulo	Obiettivi formativi specifici e contenuti	Ore frontali	CFU
1	<b>Principi generali in materia di mediazione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Modalità di a.d.r. (alternative dispute resolution)</li><li>- Classificazioni delle a.d.r. (facilitative, aggiudicative)</li><li>- Principi sulla negoziazione internazionale; Harvard negotiation project</li><li>- La mediazione in Europa; dir. 2008/52/CE; le a.d.r. per i consumatori: dir. 2013/11/UE</li><li>- Le o.d.r. e l'utilizzo di strumenti telematici</li><li>- Le a.d.r. in Italia</li><li>- L'arbitrato</li><li>- La transazione</li><li>- L'arbitraggio contrattuale</li></ul>	12	2
2	<b>Principi, natura e funzione della mediazione.</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- La mediazione nelle controversie civili e commerciali: analisi del d.lgs. n. 28/2010 e successive integrazioni</li><li>- La "questione" della</li></ul>	8	2

		<p>obbligatorietà della mediazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le novità introdotte dal d.l. n.69/2013</li> <li>- Gli organismi di mediazione: ruoli, funzioni, responsabilità; rapporti con i destinatari del servizio</li> <li>- Le clausole di mediazione contrattuali, regolamentarie e statutarie: formulazione, validità, limiti</li> </ul> <p><i>Esercitazione: Approccio comunicativo; tecniche di negoziazione e gestione dei conflitti; modalità di gestione della procedura facilitativa</i></p>	4	
3	<b>Il mediatore professionista</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il ruolo del mediatore nelle controversie civili e commerciali: obblighi e responsabilità</li> <li>- Riservatezza e confidenzialità della procedura</li> <li>- Rapporti con la tutela contenziosa</li> <li>- Gli accordi di conciliazione: formulazione, disciplina applicabile, validità</li> </ul> <p><i>Esercitazione: Modalità di gestione della procedura giudicativa; la relazione tra mediatore e parti; il rapporto tra il mediatore e gli avvocati e gli assistenti delle parti</i></p>	8	2
4	<b>Le materie di oggetto di conciliazione civile e commerciale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Successione ereditaria</li> <li>- Patto di famiglia</li> <li>- Diritti reali</li> <li>- Divisione</li> </ul>	12	2



		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il sistema matrimoniale italiano (matrimonio civile, concordatario e nelle altre confessioni)</li> <li>- Il matrimonio civile</li> <li>- Rapporti personali dei coniugi</li> <li>- Rapporti patrimoniali tra coniugi</li> </ul>		
<b>8</b>	<b>Patologie dell'atto e del rapporto. Effetti personali e patrimoniali della crisi coniugale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le invalidità matrimoniali nel diritto civile</li> <li>- Le invalidità matrimoniali nel diritto canonico</li> <li>- Giurisdizione civile ed ecclesiastica</li> <li>- Separazione</li> <li>- Divorzio</li> <li>- Affidamento dei figli</li> <li>- Assegno di separazione e di divorzio. Alimenti</li> <li>- Autonomia privata e accordi di separazione e di divorzio</li> <li>- Disciplina processuale della separazione e del divorzio</li> <li>- Profili di diritto internazionale privato</li> </ul>	12	2
<b>9</b>	<b>Sociologia e psicologia della coppia e della famiglia Sviluppo psico-affettivo dei figli e crisi del rapporto coniugale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Psicologia dello sviluppo e dell'educazione</li> <li>- Fisiologia e patologia nelle relazioni genitori e figli</li> <li>- Famiglie ricostituite e secondi matrimoni</li> <li>- L'abuso sessuale dei minori in ambito familiare</li> <li>- Dinamiche ed effetti dell'abuso, della coercizione e della violenza nella famiglia</li> </ul>	12	2
<b>10</b>	<b>Mediazione familiare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La figura professionale del mediatore</li> <li>- Introduzione al lavoro di gruppo di ascolto sulle emozioni e sui conflitti del mediatore</li> <li>- La prima accoglienza</li> <li>- Tecniche di Mediazione: gestire il colloquio di</li> </ul>	12	2

	mediazione; uso del linguaggio - Le fasi della mediazione: la premediazione, l'ingaggio, individuare gli obiettivi. Il brainstorming, lavorare sulle opzioni, negoziare sulle opzioni, raggiungere l'accordo - Gruppo di ascolto sulle emozioni e sui conflitti del mediatore		
<b>TOTALE</b>		<b>120</b>	<b>20</b>

### **Organi del Corso**

Gli Organi del Corso sono: il Direttore, il Comitato tecnico-scientifico e l'Ufficio di segreteria amministrativa.

Il Corso si avvarrà di *Tutors*.

Direttore del Corso è il Prof. Mario Trimarchi, Ordinario di Diritto Civile dell'Università di Messina.

### **Requisiti di ammissione e modalità di iscrizione**

Per l'ammissione al Corso si richiedono un diploma di laurea anche triennale o, indipendentemente dalla ricorrenza del diploma, l'iscrizione ad un ordine o collegio professionale.

Il numero minimo necessario per l'attivazione del Corso è di 15 iscritti. Il numero massimo di iscritti al Corso è di 40, di cui 15, comunque, riservati a coloro che risulteranno vincitori della borsa di studio Inps. Il Comitato tecnico-scientifico può valutare l'opportunità di un ampliamento del numero degli iscritti e, in considerazione del numero degli iscritti e della loro residenza, il Corso si svolgerà in diverse sedi e, segnatamente, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Messina, presso il Convitto Inpdap "Luigi Sturzo" sito in Caltagirone e presso il Consorzio Universitario Megara Ibleo sito in Priolo.

La domanda di partecipazione al Corso (allegato A), diretta al Magnifico Rettore dell'Università di Messina, dovrà essere presentata o pervenire (farà fede la data del timbro postale) entro il 15 maggio 2014 a: *Segreteria Corso di aggiornamento professionale in "Mediazione familiare, civile e commerciale" presso Dipartimento di Giurisprudenza, via Pietro Castelli, 1, 98122 Messina*, corredata dalla seguente documentazione:

1. certificato di laurea in carta semplice con indicazione dei voti riportati nell'esame di laurea e nei singoli esami di profitto e/o documentazione attestante l'iscrizione ad un ordine o collegio professionale;

2. *curriculum vitae*, contenente indicazioni sui titoli ritenuti utili ai fini della valutazione (pubblicazioni scientifiche, esperienze professionali e formative pertinenti le tematiche del Corso);

3. due foto formato tessera;

4. indirizzo e recapito telefonico, fax e/o e-mail.

Per la partecipazione al Corso, accreditato come "Corso Universitario di aggiornamento professionale INPS Gestione dipendenti pubblici", l'INPS mette a concorso **n. 40 borse di**



**studio** (a copertura dell'intero costo di iscrizione) erogate a quanti siano in possesso dei requisiti richiesti dal relativo bando consultabile sul sito [www.inps.it](http://www.inps.it) (avvisi e concorsi – concorsi Welfare).

I candidati –dipendenti pubblici in servizio, iscritti INPS Gestione Dipendenti Pubblici (fondo credito ex Inpdap) - interessati a concorrere per l'attribuzione delle borse finanziate dall'INPS Gestione dipendenti pubblici, oltre a presentare all'Università di Messina la domanda di partecipazione al Corso di formazione, dovranno inviare all'Inps, attraverso l'area riservata *on line*, domanda di partecipazione al Corso. I termini di scadenza per la richiesta coincidono con quelli fissati dal presente bando.

A parità di punteggio di ammissione, le domande verranno ulteriormente graduate seguendo l'ordine cronologico di arrivo delle istanze. Per le modalità di invio delle domande e per ulteriori dettagli inerenti la composizione delle graduatorie ai fini dell'attribuzione delle borse di studio, si rimanda al bando Inps Corsi Universitari di Aggiornamento Professionale 2013-14 reperibile all'indirizzo internet [www.inps.it](http://www.inps.it) ( *avvisi e concorsi – concorsi Welfare*).

Per quanti non possano usufruire della borsa, la quota di iscrizione al Corso è fissata in € 2.000, comprensiva della tassa di iscrizione e del contributo generale all'Università di Messina.

Nel caso in cui le domande di partecipazione al Corso fossero superiori a 40, la selezione avverrà mediante un colloquio su tematiche afferenti al Corso.

Per coloro i quali abbiano fatto richiesta di borsa di studio, verranno, comunque, valutati i titoli tra cui le esperienze professionali in materia, ai fini della redazione di apposita graduatoria stilata in base al punteggio complessivamente riportato, che sarà trasmessa all'Ente.

I colloqui di ammissione (la cui data verrà comunicata tempestivamente ai concorrenti) o le valutazioni comparative avranno luogo presso il Dipartimento di Giurisprudenza con una commissione composta dal Direttore e da due componenti il Comitato tecnico scientifico del Corso.

Le risultanze della prova selettiva, unitamente al voto di laurea e ad altri eventuali titoli attinenti alle materie del Corso, saranno valutate ai fini della redazione di due graduatorie, una delle quali riservata agli ammessi che abbiano fatto richiesta di borsa di studio, stilate in base al punteggio complessivamente riportato.

Le graduatorie degli ammessi verranno redatte calcolando il punteggio in centesimi tenendo conto di:

- risultato della prova selettiva (fino a punti 50)
- votazione del diploma di laurea (fino a punti 20, di cui 5 per la lode accademica)
- altri titoli di studio e/o professionali (ad esempio seconda laurea, abilitazione professionale, attività professionali e/o servizi prestati presso la Pubblica Amministrazione o presso aziende o presso enti *no profit*) (fino a punti 20)
- titoli scientifici (pubblicazioni pertinenti) (fino a punti 10)

Ai candidati ammessi (con un punteggio minimo di 60) sarà data comunicazione scritta. Nella stessa comunicazione verranno specificate le modalità con le quali vanno effettuati i versamenti. Entro 10 giorni dalla comunicazione i corsisti dovranno provvedere al versamento di una somma pari alla metà della quota di iscrizione dovuta. Il saldo dovrà essere versato entro 90 giorni dall'inizio del Corso, pena la decadenza dall'ammissione al Corso. I corsisti che abbiano conseguito la borsa INPS (Gestione Dipendenti Pubblici), entro il termine di 10 giorni dalla comunicazione di ammissione, dovranno provvedere ad esibire la relativa documentazione.

In caso di rinuncia espressa o di mancata presentazione della documentazione nei termini, saranno ammessi al Corso i candidati che seguono nella graduatoria, previa comunicazione.

## **Frequenza**

Gli iscritti avranno l'obbligo di frequentare le lezioni che si svolgeranno presso le sedi appresso specificate, secondo un calendario che sarà progressivamente comunicato ai corsisti.

Il tetto massimo delle assenze consentite a ciascuno iscritto non potrà superare il 20% delle ore di attività in aula. Il comitato tecnico-scientifico si riserva di esaminare i casi di assenza superiori alla percentuale indicata.

Il Direttore del Corso rilascia ai partecipanti un attestato di frequenza.

Dispute Resolution s.r.l. rilascia ai partecipanti, previo superamento della relativa prova finale, la certificazione attestante la qualifica di Mediatore professionista e, per coloro che ne siano già in possesso, l'attestato di compiuto aggiornamento professionale.

## **Informazioni**

### *Sede del Corso*

Dipartimento di Giurisprudenza, via P. Castelli, n.1 - 98122 Messina

Convitto Inpdap "Luigi Sturzo", via delle Industrie, 9 – 95041 Caltagirone (CT)

Consorzio Universitario Megara Ibleo - via A. De Gasperi n. 17, Priolo (SR)

### *Segreteria*

Dipartimento di Giurisprudenza, via P. Castelli, n.1 - 98122 Messina. Tel.: 090.6766092 - 6766094 - Fax: 090.712922; e-mail: ginterdonato@unime.it

### *Segreteria amministrativa*

Consorzio Universitario Megara Ibleo - via A. De Gasperi n. 17, Priolo (SR).

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia al "Regolamento dei corsi di alta formazione" dell'Università degli Studi di Messina.

## Allegato A (Domanda di iscrizione al Corso)

Al Magnifico Rettore dell'Università di Messina  
Segreteria Corso aggiornamento professionale  
in "Mediazione familiare, civile e commerciale"  
Dipartimento di Giurisprudenza  
Università degli Studi di Messina. Via Pietro Castelli, 1 – 98122 Messina

Il sottoscritto.....nato a ..... (.....)  
il .....residente a .....via .....n.....  
cap ..... c.f. ....  
e-mail .....  
recapito telefonico: abitaz. .... cell.....  
recapito eletto (se diverso dalla residenza).....  
.....  
.....

### CHIEDE

di partecipare alla selezione per l'ammissione al Corso di aggiornamento professionale in "Mediazione familiare, civile e commerciale" anno accademico 2013/2014.

A tal fine il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, avvalendosi delle disposizioni di cui al D.P.R. 28/12/00 n. 445, consapevole delle responsabilità civili e penali per dichiarazioni non veritiere, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere

### DICHIARA

- a. che i dati sopra indicati sono veritieri;
- b. di possedere la laurea in .....  
conseguita in data ..... presso l'Università di .....  
con il voto di ..... e discutendo una tesi nella materia .....  
dal titolo .....  
..... o, indipendentemente dalla ricorrenza del diploma, di essere  
iscritto all'ordine o collegio professionale.....
- c. di impegnarsi a frequentare il Corso e di assolvere agli oneri finanziari previsti (€ 2.000,00);
- d. di impegnarsi a comunicare tempestivamente i cambiamenti di residenza o recapito;
- e. di aver preso integrale visione del bando;
- f. di partecipare all'attribuzione di borsa Inps SI                      NO

### ALLEGA ALLA PRESENTE

1. certificato di laurea in carta semplice con indicazione dei voti riportati nell'esame di laurea e nei singoli esami di profitto e/o documentazione attestante l'iscrizione a un ordine o collegio professionale.

2. curriculum vitae, contenente l'indicazione dei titoli ritenuti utili ai fini della valutazione (pubblicazioni scientifiche, esperienze professionali e formative pertinenti le tematiche del Corso, ecc.), che vengono allegati;

3. due foto formato tessera.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del d.lgs. 196/03, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo .....

Data .....

Firma .....